



DC sotto i 60 kW: la nuova frontiera per flotte logistiche e destination charging

NON TUTTE LE RICARICHE RICHIEDONO VELOCITÀ ESTREMA. NEI CONTESTI URBANI E SEMI-URBANI, DOVE LA SOSTA È PARTE INTEGRANTE DELL'ESPERIENZA, LE SOLUZIONI DC SOTTO I 60 KW RAPPRESENTANO UN'OPZIONE STRATEGICA. QUESTO SEGMENTO SI POSIZIONA COME ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA AC E HPC, OFFRENDO UN EQUILIBRIO OTTIMALE TRA COSTI, TEMPI DI RICARICA E DIFFUSIONE TERRITORIALE, GARANTENDO ANCHE SEMPLICITÀ D'INSTALLAZIONE

Il segmento degli ev-charger in corrente continua con potenza inferiore ai 60 kW si sta affermando come una componente sempre più rilevante nell'ecosistema della ricarica elettrica. Se da un lato le infrastrutture ad alta potenza hanno catalizzato l'attenzione mediatica e gli investimenti lungo le direttrici autostradali, dall'altro emerge con crescente evidenza la necessità di una rete diffusa, capillare e coerente con i reali comportamenti di sosta degli utenti. In questo scenario, le soluzioni DC di bassa e media potenza rappresentano un punto di equilibrio tra prestazioni, costi e facilità di implementazione. Il posizionamento di queste tecnologie è strettamente legato al concetto di destination charging, ossia la ricarica effettuata durante soste funzionali ad altre attività. Si tratta di contesti nei quali il tempo di permanenza del veicolo varia mediamente tra i trenta minuti e

le due ore, come centri commerciali, strutture sportive, ambiti urbani ad alta frequentazione, parcheggi pubblici o aree di servizio non autostradali. In queste condizioni la ricarica non è finalizzata al completamento del ciclo energetico, ma al recupero di autonomia sufficiente a proseguire il viaggio, integrandosi in modo naturale nella quotidianità dell'utente. Questo paradigma distingue nettamente il segmento sotto i 60 kW dalle soluzioni HPC, orientate invece a soste brevi e a logiche di rifornimento rapido lungo i corridoi di lunga percorrenza. Le stazioni DC a potenza contenuta rispondono invece a una logica di prossimità e di servizio diffuso, diventando un elemento chiave per abilitare l'adozione della mobilità elettrica nei contesti urbani e semi-urbani. Dal punto di vista degli operatori, questo segmento consente di ampliare la copertura territoriale senza sostenere gli elevati costi associati alle infrastrut-

La parola all'industria:

**3 VOCI
A CONFRONTO**



Gerald Avondo
International Marketing manager e-mobility di Scame



Paolo Gorgoglione
titolare di Pony Power



Stefano Lucini
marketing manager di Orbis

ture ad altissima potenza. La possibilità di operare in bassa tensione, generalmente fino a 200 kW, elimina la necessità di realizzare cabine di trasformazione in media tensione, semplificando iter autorizzativi e tempi di installazione. Questo aspetto rappresenta uno dei principali driver di diffusione, in quanto riduce significativamente le barriere all'ingresso sia per i CPO sia per gli investitori privati. Parallelamente, il segmento si sta configurando come una soluzione intermedia tra la ricarica in corrente alternata e quella ad alta potenza. Rispetto alle infrastrutture AC, offre un salto prestazionale significativo in termini di velocità di ricarica, pur mantenendo un livello di investimento più contenuto rispetto alle soluzioni ultra-fast. Ne deriva un posizionamento strategico come tecnologia di transizione, capace di accompagnare la crescita del mercato senza richiedere infrastrutture energetiche complesse.

Perfette per semi-pubblico e flotte operative

L'analisi delle applicazioni evidenzia come il segmento sotto i 60 kW si caratterizzi per una forte trasversalità, adattandosi a contesti sia pubblici sia privati, pur con dinamiche di adozione differenti. Nel settore pubblico e semi-pubblico, queste soluzioni trovano il loro habitat naturale in tutte quelle location in cui la sosta è programmata ma non prolungata. Centri commerciali, parcheggi urbani, strutture sanitarie, cinema e aree commerciali rappresentano contesti ideali, in quanto permettono di coniugare il tempo di permanenza con una ricarica efficace. In tali scenari, la velocità offerta dalla corrente continua consente di incrementare il turnover dei veicoli, migliorando il tasso di utilizzo delle infrastrutture e rendendo più sostenibile il modello di business per gli operatori. Per i CPO, il segmento rappresenta inoltre un'opportunità per diversificare gli investimenti, affiancando alle stazioni HPC una rete più capillare nei centri urbani. Questa strategia consente di intercettare nuovi flussi di traffico e di rispondere a esigenze di ricarica quotidiana, riducendo al contempo il rischio di sottoutilizzo tipico delle infrastrutture ad altissima potenza in alcune aree. Nel settore privato, l'adozione è più articolata e dipende fortemente dal tipo di utilizzo dei veicoli. Nei parcheggi aziendali destinati a veicoli con soste prolungate, le soluzioni in corrente alternata continuano a rappresentare la scelta prevalente, sia per ragioni economiche sia per una percezione di adeguatezza rispetto ai tempi di ricarica disponibili. Tuttavia, emergono ambiti in cui la corrente continua sotto i 60 kW assume un ruolo sempre più centrale. Il caso più evidente è quello della logistica urbana e delle flotte operative. Veicoli commerciali leggeri e furgoni elettrici richiedono infatti ricariche rapide tra un ciclo di lavoro e l'altro, in tempi compatibili con l'operatività. In questi contesti, potenze nell'ordine dei 40-60 kW consentono di ottenere una ricarica significativa in circa una o due ore, rendendo possibile un utilizzo intensivo dei mezzi senza dover ricorrere a infrastrutture più complesse e costose. Anche il settore delle concessionarie e dei servizi di mobilità condivisa si sta orientando verso queste soluzioni, che permettono di gestire in modo efficiente la rotazione dei veicoli. In generale, si tratta di applicazioni in cui il valore della velocità di ricarica supera il differenziale di costo rispetto alle soluzioni AC, giustificando l'investimento. Un elemento distintivo di questo segmento è quindi la sua capacità di adattarsi a modelli di utilizzo intermedi, dove la ricarica

QUAL È IL TARGET DI UTILIZZO PER GLI EV-CHARGER CON POTENZA INFERIORE AI 60 KW?



Gerald Avondo
Scame

«Le stazioni sotto i 60 kW sono ideali per soste tra 30 minuti e due ore, quindi per ricariche di opportunità più che complete. Rientrano nel destination charging; hospitality, hotel, centri commerciali e contesti urbani. In ambito privato trovano spazio soprattutto in flotte e concessionarie. Per i CPO rappresentano una soluzione per estendere la rete nelle aree urbane, oltre le arterie principali dove si concentrano le HPC. Dal punto di vista commerciale, lavoriamo sia direttamente con i CPO sia attraverso il canale tradizionale dei grossisti di materiale elettrico con installatori e progettisti per le infrastrutture aziendali».



Paolo Gorgoglione
Pony Power

«Nel mercato flotte la DC sotto i 60 kW è ancora poco diffusa: i veicoli restano fermi molte ore e l'AC da 22 kW è spesso sufficiente, anche per una questione di costi. L'interesse cresce invece nella logistica, soprattutto per i furgoni elettrici, dove una DC da 50 kW consente ricariche compatibili con i cicli operativi. Per i CPO, queste soluzioni sono adatte a contesti urbani come centri commerciali o palestre, dove la sosta dura una o due ore. Il vantaggio è poter installare in bassa tensione, riducendo costi e tempi rispetto alle infrastrutture HPC».



Stefano Lucini
Orbis

«Le soluzioni in corrente continua sotto i 60 kW rappresentano un compromesso tra costi e prestazioni. Sono adatte a contesti con soste medio-brevi, come centri commerciali, aree pubbliche o flotte operative che necessitano di ricariche rapide tra un'attività e l'altra. In ambiti con soste lunghe, come gli hotel, l'AC resta più conveniente. Queste stazioni non offrono ricariche ultra-fast, ma riducono sensibilmente i tempi rispetto all'AC. È quindi fondamentale valutare il modello di utilizzo: se non serve velocità, l'investimento in DC rischia di non essere giustificato».

QUALI SONO I REQUISITI DA CONSIDERARE IN FASE PROGETTUALE?



Gerald Avondo
Scame

«È fondamentale verificare la potenza disponibile, soprattutto se il contatore è condiviso con altri carichi, scegliendo soluzioni che permettano una gestione dinamica della potenza. Vanno poi considerati accessibilità e facilità d'uso, ad esempio con cavi adeguati o sistemi di gestione. Anche il contesto di installazione è importante: nelle installazioni outdoor l'esposizione al sole può influire sulle prestazioni, quindi è preferibile prevedere, quando possibile, zone ombreggiate. Una progettazione attenta consente di migliorare affidabilità e durata dell'infrastruttura».



Paolo Gorgoglione
Pony Power

«Dal punto di vista tecnico non ci sono particolari complessità: fino a 100 kW è possibile operare in bassa tensione tramite POD, senza necessità di cabina di media tensione. Questo vale sia per i CPO sia per le aziende. La possibilità di evitare la cabina riduce significativamente i costi e semplifica l'installazione. Di fatto, il vero vantaggio di queste soluzioni è proprio la facilità di integrazione nell'infrastruttura esistente, che consente tempi di realizzazione più rapidi e investimenti più contenuti».



Stefano Lucini
Orbis

«La progettazione richiede attenzione all'infrastruttura elettrica, con cavi di sezione adeguata e percorsi ben studiati. È fondamentale verificare l'idoneità del punto di installazione e l'accessibilità. Nei sistemi DC i cavi sono più pesanti e lunghi circa 4-5 metri, quindi il posizionamento deve essere coerente con l'accesso dei veicoli. Va inoltre considerata la dissipazione del calore: queste stazioni necessitano di spazio attorno per garantire un corretto raffreddamento. Una progettazione accurata è essenziale per sicurezza ed efficienza».



non è né lenta né ultra-rapida, ma ottimizzata rispetto al tempo di sosta reale. Questa caratteristica lo rende particolarmente rilevante in una fase di mercato in cui l'attenzione si sta spostando dall'infrastrutturazione massiva alla qualità e all'efficienza dei punti di ricarica.

Efficienza e sostenibilità

Dal punto di vista tecnologico, le soluzioni DC sotto i 60 kW presentano caratteristiche che riflettono una crescente maturità del mercato. Si tratta di prodotti generalmente completi, che integrano già funzionalità avanzate come la connettività remota, la compatibilità con protocolli standard, i sistemi di pagamento e le logiche di gestione intelligente della potenza. Rispetto alle soluzioni in corrente alternata, la personalizzazione è meno rilevante, poiché

molte funzionalità sono ormai considerate di serie. Uno dei driver principali è rappresentato dalla gestione dinamica della potenza, fondamentale soprattutto in contesti in cui l'alimentazione è condivisa con altri carichi. La possibilità di modulare l'energia erogata in funzione dei consumi dell'edificio o di ripartirla tra più veicoli consente di ottimizzare l'utilizzo della potenza disponibile, evitando sovraccarichi e massimizzando l'efficienza dell'impianto. Accanto a questo, la connettività e l'integrazione con piattaforme digitali stanno diventando elementi imprescindibili. La gestione da remoto, gli aggiornamenti firmware e l'interoperabilità con sistemi di gestione rappresentano requisiti standard, in linea con un approccio sempre più orientato a soluzioni ecosistemiche. In ambito B2B,

A PARITÀ DI POTENZA, QUANDO È PREFERIBILE UTILIZZARE UNA WALLBOX E QUANDO UNA COLONNINA?



Gerald Avondo
Scame

«Il formato wallbox è più semplice ed economica da installare e si adatta bene a contesti privati come aziende, officine e parcheggi interni, dove la sosta è più lunga. Richiede meno opere civili e ha un ingombro ridotto. La colonnina, invece, è più robusta, visibile e adatta a contesti pubblici, dove può integrare sistemi di gestione dei cavi e offrire anche opportunità di branding. La scelta dipende quindi dall'ambiente di installazione e dalle esigenze operative»



Paolo Gorgoglione
Pony Power

«La scelta è principalmente legata al contesto: nei parcheggi interni si utilizza quasi sempre la wallbox, soprattutto se è disponibile una parete, evitando costi di basamenti e scavi. Nei parcheggi esterni o su suolo pubblico si preferiscono soluzioni a piedistallo, per una questione di praticità e assenza di superfici verticali. In ambito aziendale la decisione è molto operativa: se c'è una parete si installa una wallbox, altrimenti si opta per una colonnina da terra».



Stefano Lucini
Orbis

«Fino a circa 40 kW si possono utilizzare soluzioni a parete, mentre oltre questa soglia si passa a unità da terra, più grandi e complesse. Le colonnine ospitano componenti come inverter e sistemi di protezione, richiedendo più spazio e un basamento adeguato. Le wallbox sono più compatte e flessibili, ma con minori possibilità di integrazione. Le unità da terra consentono invece di aggiungere dispositivi e gestire potenze più elevate, risultando più adatte a installazioni strutturate».

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE PIÙ RICHIESTE DAL MERCATO?



Gerald Avondo
Scame

«La gestione della potenza è centrale, soprattutto con carichi condivisi, così come il power sharing tra più veicoli. Sono ormai imprescindibili connettività OCPP, aggiornamenti da remoto e conformità normativa, inclusa la cybersecurity prevista dalle nuove direttive europee. Cresce anche la richiesta di soluzioni integrate: non solo hardware, ma piattaforme digitali e servizi. Nel B2B è fondamentale garantire continuità operativa, con manutenzione, assistenza e tempi di intervento certi, per mantenere basso il costo totale di proprietà».



Paolo Gorgoglione
Pony Power

«Il prezzo non è il fattore principale. Per noi contano soprattutto la disponibilità dei prodotti e il supporto tecnico locale. La presenza di assistenza in Italia, con ricambi e interventi rapidi, è fondamentale. Nei progetti più strutturati, come quelli per il trasporto, il cliente privilegia l'affidabilità e la continuità operativa rispetto al risparmio iniziale. Un fermo impianto ha un impatto economico diretto, quindi la qualità del servizio post-vendita diventa un elemento decisivo nella scelta».



Stefano Lucini
Orbis

«Le stazioni in corrente continua sono già prodotti completi, con sistemi di accesso, pagamento e protezione integrati. La possibilità di personalizzazione è quindi più limitata rispetto all'AC. Le differenze tra i modelli riguardano soprattutto la connettività e le funzionalità di comunicazione, come la presenza di 4G. In generale, salendo di livello, molte caratteristiche diventano standard. La scelta si concentra quindi su pochi elementi distintivi, più che su configurazioni altamente personalizzabili».

QUALI SONO I VANTAGGI DELLE SOLUZIONI SOTTO I 60 kW?



Gerald Avondo
Scame

«In ambito privato, il principale vantaggio è un Total Cost of Ownership ottimizzato: il costo complessivo dell'infrastruttura risulta pienamente coerente con l'applicazione, massimizzando il rapporto tra investimento e prestazioni. Nel contesto pubblico, invece, il beneficio più rilevante è il minore impatto sulla rete elettrica. Operare in bassa tensione significa iter autorizzativi più semplici e tempi di attivazione più rapidi, favorendo così una diffusione più capillare, soprattutto nei contesti urbani. Inoltre, nelle soste tipiche del destination charging, la potenza effettivamente richiesta dai veicoli si colloca proprio in questo intervallo. Anche sotto il profilo economico, queste soluzioni presentano un TCO più sostenibile rispetto alle HPC, che in molti casi risultano ancora sottoutilizzate e più complesse da ammortizzare».



Paolo Gorgoglione
Pony Power

«Le logiche progettuali sono simili a quelle delle soluzioni in AC, ma applicate a potenze maggiori. Cambia il dimensionamento, ma non l'approccio. Questo rende le infrastrutture sotto i 60 kW relativamente semplici da gestire, pur offrendo prestazioni superiori. Il vantaggio principale è quindi l'equilibrio tra complessità, costi e funzionalità, che le rende adatte a molti contesti operativi senza richiedere investimenti troppo elevati».



Stefano Lucini
Orbis

«Il vantaggio dipende dalla corretta dimensione dell'impianto. Le stazioni DC devono poter essere utilizzate al massimo della loro capacità: installare una potenza superiore a quella disponibile senza una gestione adeguata significa non valorizzare l'investimento. Queste soluzioni rappresentano un compromesso tra velocità e costo, ma richiedono una progettazione coerente. Se ben dimensionate, offrono un buon equilibrio tra prestazioni e sostenibilità economica».

in particolare, la richiesta non si limita più all'hardware, ma si estende a servizi di monitoraggio, manutenzione e integrazione nei sistemi aziendali. Un altro aspetto chiave riguarda la sicurezza, che oggi include non solo la componente elettrica ma anche quella digitale. L'evoluzione normativa impone requisiti sempre più stringenti in termini di cybersecurity, soprattutto per i dispositivi connessi, rendendo la protezione dei dati e delle comunicazioni un elemento centrale nella progettazione delle infrastrutture. Sul piano installativo, le soluzioni sotto i 60 kW offrono un vantaggio significativo in termini di semplicità. La possibilità di operare in bassa tensione riduce la complessità delle opere elettriche, mentre le configurazioni disponibili - a parete o a terra - consentono di adattarsi a diversi contesti. Le wallbox risultano particolarmente adatte ad ambienti indoor o a installazioni con vincoli di spazio, mentre le colonnine offrono maggiore robustezza e visibilità, risultando ideali per contesti pubblici e outdoor. Dal punto di vista economico, il principale vantaggio risiede nel total cost of ownership. Pur essendo più costose rispetto alle soluzioni AC, queste infrastrutture richiedono investimenti significativamente inferiori rispetto alle stazioni HPC, sia in termini di installazione sia di gestione. Inoltre, il minore impatto sulla rete elettrica e la maggiore probabilità di utilizzo contribuiscono a migliorare la redditività nel medio periodo. Infine, la diffusione di queste soluzioni contribuisce a costruire una rete di ricarica più equilibrata e sostenibile. In un contesto in cui le infrastrutture ad altissima potenza rischiano di essere sottoutilizzate in alcune aree, le stazioni sotto i 60 kW permettono di rispondere in modo più aderente alla domanda reale, favorendo una crescita più organica e capillare del sistema.

INGETEAM

Versatilità per aziende e retail

RAPID 60 è il caricatore multistandard DC da 60kW che combina prestazioni, versatilità e compattezza, rendendolo la soluzione ideale per aziende, centri commerciali e stazioni di servizio che vogliono offrire un servizio di ricarica efficiente senza rinunciare all'ottimizzazione degli spazi. In grado di ricaricare fino a 100 km di autonomia in soli 12 minuti e di gestire fino a 3 veicoli contemporaneamente (30+30kW in DC e ricarica AC), RAPID 60 consente di offrire un servizio rapido e accessibile a un'ampia clientela. Perfetto per il destination charging, trasforma ogni sosta in un'esperienza di valore, migliorando la percezione e l'attrattiva del luogo. Rispetto alle soluzioni più potenti, RAPID 60 offre vantaggi concreti: con un ingombro di soli 34 cm, un livello di rumorosità inferiore a 52 dB e la possibilità di installazione a parete o back-to-back, si integra facilmente anche in contesti ristretti o indoor, senza compromessi in termini di prestazioni. L'entrata cavi unica per tutte le prese AC e DC, il doppio modem per la massima flessibilità di gestione da remoto e la compatibilità ISO 15118-2 (nelle versioni Duo e Trio) semplificano l'installazione e l'integrazione con i sistemi di gestione esistenti. Solido, silenzioso e progettato per durare, RAPID 60 è la scelta intelligente per chi punta su mobilità elettrica sostenibile e servizi di ricarica ad alto valore aggiunto.

IN SINTESI

- + Ricarica fino a 100 km di autonomia in 12 minuti, gestendo contemporaneamente tre veicoli tra DC e AC.
- + Design compatto (34 cm) e silenzioso (<52 dB), adatto a installazioni indoor o in spazi ristretti.
- + Entrata cavi unica e doppio modem, con compatibilità ISO 15118-2 per facile integrazione nei sistemi di gestione remota.



LA COLONNINA RAPID 60

NIDEC CONVERSION

Ricarica compatta e modulare per ogni contesto

La DC Wallbox di Nidec Conversion è la soluzione di ricarica in corrente continua pensata per portare performance e flessibilità in contesti residenziali evoluti, workplace, retail e flotte. Compatta nelle dimensioni ma potente nelle prestazioni, eroga fino a 60 kW con doppio connettore CCS2 e gestione dinamica della potenza, ottimizzando i tempi di ricarica e l'utilizzo dell'infrastruttura. Il design modulare rappresenta uno dei principali punti di forza: consente installazioni snelle, aggiornamenti nel tempo e manutenzione semplificata grazie a moduli di potenza e altri componenti facilmente sostituibili. Inoltre, la configurazione proposta sia a parete, sia su piedistallo o carrello mobile permette l'integrazione in qualsiasi ambiente, anche in spazi ridotti come

depositi di flotte, parcheggi interrati o aree commerciali. Progettata per operare sia indoor che outdoor (IP54, IK10), la DC Wallbox supporta tensioni da 150 a 1.000 V e offre un'efficienza fino al 95%. L'ampio touchscreen da 12,1" assicura un'esperienza utente intuitiva, mentre la compatibilità con OCPP 1.6J e 2.0.1, Plug&Charge, AutoCharge e sistemi di pagamento opzionali la rende pronta per modelli di business evoluti. Infine, DC Wallbox è anche connessa alla piattaforma Nidec BYS per monitoraggio e controllo da remoto, una caratteristica che la rende a tutti gli effetti una soluzione "future-ready" che combina affidabilità industriale, scalabilità e connettività avanzata per accompagnare le aziende in un percorso di crescita della mobilità elettrica.



LA WALLBOX DC

IN SINTESI

- + Caricatore DC wall-mounted fino a 60 kW, ideale per spazi ridotti e installazioni rapide.
- + Supporto CCS2 e AC tipo 2, compatibile con flotte diversificate e infrastrutture esistenti.
- + Interfaccia touch da 12" e connettività OCPP per gestione e monitoraggio in tempo reale.

ORBIS

Soluzioni entry-level adatta a spazi pubblici e aziendali

VIARIS GRAVITY è l'entry level in DC delle stazioni di ricarica ORBIS. Ideale per ricariche comprese tra 23 e 90 minuti, offre fino a 267 km di autonomia per ogni ora di ricarica. Caratterizzata da un display touch screen antisfondamento da 10.1", permette all'utente di accedere alla stazione in modo semplice e intuitivo sia per attivare il servizio di ricarica tramite un codice di accesso o card RFID sia per monitorare i consumi e lo stato di ricarica. Implementa il protocollo di comunicazione standard OCPP 1.6 json che consente l'interoperabilità delle stazioni con le piattaforme di gestione tramite la connettività Ethernet o 4G integrate. La stazione è personalizzabile con una grafica esterna, secondo l'esigenza del cliente ed è disponibile nelle seguenti versioni: un'uscita con connettore CCS2 o due uscite con connettore CCS2 e CHAdeMO, non utilizzabili contemporaneamente. Realizzata in lamiera di acciaio inox e poliuretano, con un grado di protezione IK10 e IP54, può essere montata a parete o su colonna monofacciale o bifacciale con tettuccio ed è pensata per essere installata all'aperto, in ambienti pubblici o privati ad uso pubblico come condomini, aziende,

strutture ricettive o centri commerciali. VIARIS GRAVITY può integrare anche un terminale POS di ultima generazione, che rende i pagamenti rapidi e sicuri. VIARIS GRAVITY si affianca ad una più ampia offerta di stazioni di ricarica in DC e AC come VIARIS LANDER+, VIARIS LANDER, VIARIS CITY+, VIARIS COMBI+ e VIARIS UNI+.

VIARIS GRAVITY,
40 kW DC
FAST CHARGER



IN SINTESI

- + Offre fino a 267 km di autonomia per ogni ora di ricarica, con tempi di ricarica tra 23 e 90 minuti.
- + Display touch da 10,1" con accesso tramite codice o card RFID e compatibilità OCPP 1.6 per gestione remota.
- + Costruzione robusta in acciaio inox e poliuretano (IK10/IP54), installabile a parete o su colonna, con possibilità di integrazione POS per pagamenti sicuri.

R-EV Wallbox compatta per aziende e strutture ricettive

La WallBox SQUARE 40 kW di R-ev è una soluzione di ricarica in corrente continua progettata per chi desidera offrire un servizio rapido ed efficiente senza ricorrere a infrastrutture ultra-fast ad alto impatto energetico ed economico. Con potenza fino a 40 kW e connettore CCS2, rappresenta il perfetto equilibrio tra performance, sostenibilità e ottimizzazione degli spazi. È ideale per aziende, strutture ricettive, parcheggi privati, centri commerciali, flotte aziendali e condomini evoluti che vogliono integrare la ricarica veloce come servizio a valore aggiunto. Si rivolge a contesti semi-pubblici o business dove è importante ridurre i tempi di sosta, ma senza la necessità di installare colonnine da oltre 100 kW. Rispetto alle infrastrutture high-power, la SQUARE 40 kW garantisce costi di installazione e gestione più contenuti, minori richieste di potenza impegnata e un impatto più sostenibile sulla rete elettrica. Offre tempi di ricarica rapidi per la maggior parte dei veicoli elettrici in circolazione, risultando una scelta strategica per ambienti con permanenza media del veicolo tra 30 e 90 minuti. Il design compatto consente installazioni a parete o su supporto dedicato, anche in spazi ridotti. La connettività integrata (LAN, Wi-Fi, LTE) e la compatibilità OCPP permettono gestione e monitoraggio da remoto. Struttura robusta, grado di protezione elevato e interfaccia intuitiva completano una soluzione pensata per essere semplice da installare e immediata da utilizzare.

IN SINTESI

- + La WallBox SQUARE 40 kW offre ricarica rapida in DC fino a 40 kW con connettore CCS2, ottimizzando tempi e spazi.
- + Progettata per contesti semi-pubblici e business, riduce costi di installazione, gestione e impatto sulla rete rispetto a soluzioni ultra-fast.
- + Include connettività integrata (LAN, Wi-Fi, LTE) e compatibilità OCPP per monitoraggio e gestione remota semplice e immediata.

LA WALLBOX SQUARE 40 KW



PLUS EV-CHARGE

Ricarica DC modulare ad alte prestazioni

La wallbox SF30 è progettata per garantire prestazioni elevate, affidabilità e sicurezza in contesti pubblici e privati. La struttura in acciaio verniciato con spessore di 2 mm assicura robustezza e resistenza agli urti, certificata con grado IK10, mentre la protezione IP55 la rende idonea all'installazione anche in ambienti esterni. Il sistema di accesso interno è protetto da serratura con cilindro e dispositivo antimissione a due stadi, garantendo elevati standard di sicurezza operativa. La stazione è dotata di un'interfaccia utente intuitiva con display LCD touch da 10 pollici, che consente una gestione semplice e immediata delle operazioni di ricarica. Il sistema supporta la ricarica tramite QR code dinamico e prevede la possibilità di integrazione con sistemi POS. Dal punto di vista tecnico, offre una potenza fino a 30 kW in corrente continua con connettore CCS2 e fino a 22 kW in corrente alternata con connettore Type 2 opzionale, con corrente regolabile da 6 a 40 A.

LA WALLBOX SF30



IN SINTESI

- + Struttura robusta in acciaio verniciato con protezione IP55 e resistenza agli urti IK10, ideale per installazioni interne ed esterne.
- + Ricarica versatile fino a 30 kW in DC e 22 kW in AC con gestione intelligente della potenza e interfaccia touch intuitiva da 10".
- + Connettività avanzata e integrazione smart tramite 4G/Ethernet, protocolli OCPP e supporto a sistemi evoluti come Vehicle to Grid.

SCAME

Design ricercato e alta efficienza

La Serie BE-D nasce come soluzione ponte tra i sistemi di ricarica AC e quelli rapidi in DC. Con una potenza fino a 30 kW in corrente continua, la stazione wall box BE-D ottimizza l'energia disponibile assicurando un ripristino dell'autonomia rapido ed efficiente: circa 120-150 km in un'ora di sosta, a seconda delle specifiche del veicolo. La soluzione è ideale per il settore hospitality (ristoranti, strutture ricettive), retail e parcheggi urbani, oltre che per contesti professionali quali flotte aziendali e servizi di car sharing. Caratterizzate da un corpo in materiale termoplastico halogen-free e cornice in alluminio verniciato, le stazioni offrono un design raffinato e versatile firmato Trussardi+Belloni Design. L'applicazione standard è a parete, ma è disponibile uno specifico supporto per l'installazione a terra. Le stazioni BE-D, munite di connettività Ethernet-WiFi-2/3/4G, possono essere gestite tramite il Management System Scame oppure essere collegate ad una piattaforma di gestione esterna via OCPP. Dal punto di vista tecnico, la stazione presenta una potenza nominale compresa tra 25 kW e 30 kW ed è dotata di connettori CCS2 e CHAdeMO. L'interfaccia utente è basata su display TFT touch. Il sistema è conforme ai requisiti AFIR e alla normativa di cybersecurity EN18031-1. Tra le funzionalità integrate rientrano il Management System, la compatibilità OCPP e le funzioni di Group Power Management.

LA WALLBOX BE-D



IN SINTESI

- + Soluzione DC compatta fino a 30 kW per ricariche rapide in contesti urbani e professionali.
- + Design premium e installazione flessibile a parete o a terra con connettività avanzata.
- + Gestione intelligente e conforme alle normative tramite sistemi di controllo e piattaforme OCPP.

SCHNEIDER ELECTRIC

Colonnina fast robusta ed efficiente

La Schneider Electric StarCharge Fast 60 rappresenta una soluzione di ricarica rapida in corrente continua progettata da Schneider Electric per soddisfare le esigenze di infrastrutture pubbliche e private, depositi veicoli elettrici e flotte aziendali in un contesto di mercato in rapida evoluzione. Il dispositivo eroga 60 kW di potenza nominale in DC tramite due connettori CCS2, consentendo sia la ricarica simultanea di più veicoli che una distribuzione flessibile dell'energia a seconda delle necessità operative, con una gestione intelligente dei carichi e un'efficienza energetica elevata superiore al 97 %, un aspetto fondamentale per ottimizzare l'utilizzo della potenza disponibile e ridurre le perdite nel processo di rifornimento. Il caricatore è costruito per garantire durata e prestazioni anche in ambienti difficili, con grado di protezione IP55 contro polvere e acqua e robustezza meccanica IK10, oltre all'operatività continua in un ampio intervallo di temperature da -30 °C a +50 °C. La stazione è alimentata in trifase e dotata di sistema di gestione cavi integrato, con lunghezza adeguata per favorire l'interazione agevole con i veicoli e semplificare le operazioni di collegamento. Il design compatto e

**LA COLONNINA
STARCHARGE
FAST 60**

modulare facilita l'installazione in parcheggi, siti commerciali, infrastrutture urbane e depositi, consentendo agli operatori di adattare la soluzione alle specifiche configurazioni di spazio e rete energetica. Il prodotto è pienamente supportato dalla rete globale di assistenza di Schneider Electric, che copre l'intero ciclo di vita dell'infrastruttura, dalla messa in servizio alla manutenzione programmata e ai servizi di modernizzazione. Questo approccio garantisce continuità operativa, tempi di inattività minimi e accesso a componenti di ricambio, contribuendo a massimizzare l'affidabilità dell'investimento e a sostenere l'espansione delle reti di ricarica rapida in scenari di elevata domanda.

IN SINTESI

- + StarCharge Fast 60 eroga 60 kW DC con due connettori CCS2, supportando ricarica simultanea e gestione intelligente dei carichi.
- + Costruzione robusta con IP55, IK10 e funzionamento da -30 °C a +50 °C, adatta a contesti urbani e industriali.
- + Connettività avanzata con OCPP 1.6, 4G/Wi-Fi e preparazione Plug & Charge, integrabile in sistemi di gestione EV.

SUNGROW

Wallbox efficiente e silenziosa

Il caricabatterie rapido in corrente continua IDC30E sviluppato da Sungrow Power Supply Co., Ltd. rappresenta una soluzione tecnologicamente avanzata per la ricarica dei veicoli elettrici, progettata per rispondere alle esigenze di contesti sia commerciali che residenziali. Si distingue per un equilibrio efficace tra prestazioni elevate, affidabilità operativa e semplicità di utilizzo, elementi fondamentali per supportare la crescente diffusione della mobilità elettrica. Dal punto di vista delle prestazioni, IDC30E offre una potenza di uscita in corrente continua pari a 30 kW, con una tensione variabile da 200 a 1000 V, garantendo così un'ampia compatibilità con i veicoli elettrici di nuova generazione. L'efficienza massima fino al 96,5% consente di ottimizzare i consumi energetici, mentre la gestione dinamica del carico contribuisce a migliorare l'esperienza di ricarica, adattandosi in modo intelligente alle condizioni operative e alle esigenze del veicolo. Uno degli aspetti distintivi del sistema è la sua elevata affidabilità. La struttura è progettata per operare in ambienti complessi, grazie al grado di protezione IP65 e alla resistenza anticorrosione di classe C5, caratteristiche che ne consentono l'installazione anche in condizioni ambientali difficili. Il sistema di raffreddamento ad aria forzata con condotto indipendente e l'assenza di filtri aggiuntivi riducono significativamente le necessità di manutenzione, contribuendo a una vita utile che può raggiungere i dieci anni. L'IDC30E si caratterizza inoltre per un'elevata flessibilità applicativa. È compatibile con diversi sistemi di autenticazione, tra cui RFID, plug and play e ricarica automatica, con la possibilità di integrare un terminale di pagamento. La connettività avanzata, che include 4G, Ethernet e WLAN, insieme al supporto dei protocolli OCPP, garantisce una facile integrazione nei sistemi di gestione delle infrastrutture di ricarica, favorendo il controllo remoto e gli aggiornamenti software over-the-air. Dal punto di vista dell'esperienza utente, il dispositivo è dotato di un display touchscreen a colori da 7 pollici che rende l'interfaccia intuitiva e immediata. La rumorosità estremamente contenuta, inferiore a 50 dB(A), e la conformità alle normative EMC di classe B ne permettono l'utilizzo anche in contesti sensibili al rumore, come aree residenziali o spazi pubblici.

LA WALLBOX IDC30E**IN SINTESI**

- + Potenza DC da 30 kW con tensione 200-1000 V ed efficienza fino al 96,5%, per un'ampia compatibilità con i veicoli elettrici di nuova generazione.
- + Progettazione robusta con protezione IP65 e classe anticorrosione C5, raffreddamento ad aria senza filtri e vita utile fino a dieci anni.
- + Connettività avanzata e protocolli OCPP per gestione remota, display touchscreen da 7" e rumorosità inferiore a 50 dB(A), adatta anche a contesti sensibili.

SIEMENS

Ricarica mobile e plug-and-play

Siemens Mobile 40 è un caricatore per veicoli elettrici dotato di pratiche rotelle che gli conferiscono una mobilità senza precedenti. Questo significa che può essere facilmente spostato all'interno di un parcheggio, in un'area eventi, in un deposito o persino in un cantiere, portando la ricarica dove serve, quando serve. La sua natura "plug-and-play" elimina la necessità di costosi e lunghi lavori di installazione, rendendolo operativo in tempi record e offrendo una ottima flessibilità operativa. Per connettersi alla rete elettrica, il caricatore utilizza un robusto cavo AC, compatibile con le comuni prese penta polari industriali CEE. Ma la vera libertà arriva con la sua estensione: il nostro modello è capace di raggiungere fino a 35 metri di distanza dalla presa di rete a cui è collegato, offrendo una flessibilità di posizionamento impensabile per le colonnine fisse. Nonostante la sua agilità e la facilità di spostamento, questo caricatore non scende a compromessi sulla potenza o sull'efficienza. È in grado di erogare una potenza di carica di 40 kW, permettendo ricariche rapide e fornendo un'autonomia media di 100 km in 30 minuti di ricarica per veicolo elettrico. Inoltre, la potenza può essere facilmente regolata a livelli inferiori permettendo il suo utilizzo anche in strutture che potrebbero non avere a disposizione la capacità di supportare pienamente i 40 kW, prodotto destinato a durare per anni, con costi di manutenzione minimi. Il caricatore è inoltre progettato per resistere alle condizioni più esigenti, incorporando componenti di qualità industriale che garantiscono affidabilità, degni del marchio Siemens.

**IN SINTESI**

- + Caricatore mobile da 40 kW con autonomia di 100 km in 30 minuti, facilmente spostabile su rotelle senza installazione permanente.
- + Connessione tramite cavo AC fino a 35 metri da prese industriali CEE, garantendo flessibilità in parcheggi, cantieri ed eventi.
- + Tecnologia robusta e collaudata, con componenti industriali e quasi dieci anni di operatività globale, per affidabilità e manutenzione minima.

ZCS

Ricarica green anche in DC

Zuchetti Centro Sistemi allarga la propria gamma di ev-charger proponendo una wall box in DC di tipo quick. La wall box DC 30K Core supporta il controllo del bilanciamento dei carichi, l'utilizzo di card Rfid per la ricarica autenticata e una comunicazione WiFi, Ethernet e pieno supporto del protocollo di comunicazione Ocpp. Inoltre ha dimensioni compatte dotate di pulsante di stop di emergenza per una maggior sicurezza. Il caricatore utilizza un connettore CCS 2 e garantisce ricariche rapide proponendosi come soluzione adatta sia all'utenza privata, ma anche per parcheggi privati ad accesso pubblico, come attività commerciali, ristoranti e alberghi. L'installazione può essere fatta a parete o su pillar. Il dispositivo integra anche un display con touchscreen per gestire il rifornimento energetico. DC 30K Core è in grado di sfruttare per la ricarica anche

l'energia prodotta da un eventuale impianto fotovoltaico grazie all'interazione con la piattaforma ZCS Connex, che consente alla stazione di ricarica di dialogare con l'inverter ottimizzando l'energia prodotta dai pannelli.

**LA WALLBOX
30K CORE****IN SINTESI**

- + Stazione in DC di tipo fast adatta anche alla ricarica ad accesso pubblico
- + Ottimizzazione dell'energia prodotta da fotovoltaico attraverso la piattaforma Connex
- + Design compatto per minimizzare gli ingombri e facilitare l'installazione